

## Scheda di Trasparenza



Facoltà: **LETTERE E FILOSOFIA**

D.M.

Anno Accademico: **2012/2013**

**270**

Corso di Laurea (o Laurea **LM-15 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ (PALERMO)**  
Magistrale): **CURRICULUM: FILOLOGIA E LETTERATURE CLASSICHE**

Insegnamento: **STORIA DELLA LINGUA GRECA**

Tipo di Attività: **C - ATTIVITÀ AFFINI**

Ambito Disciplinare:

Codice Insegnamento: **06908**

Settore Scientifico  
Disciplinare: **L-FIL-LET/02**

Docente: **GIORGIANNI FRANCO  
RICERCATORE UNIVERSITARIO  
DIPARTIMENTO DI STUDI GRECI E LATINI-TRADIZIONI  
E MODERNITA'**

Insegnamento Modulare: **NO**

C.F.U.: **9 / 9**

Numero di ore - Studio  
personale: **225**

Numero di ore - Attività  
didattiche assistite: **45**

Propedeuticità: **NESSUNA**

Anno di corso: **2**

Sede di svolgimento delle  
lezioni: **DA DEFINIRE**

Organizzazione della  
Didattica: **LEZIONI FRONTALI**

Modalità di Frequenza: **FACOLTATIVA**

Metodi di Valutazione: **PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA**

Periodo delle Lezioni: **PRIMO SEMESTRE**

Calendario delle attività  
didattiche: **LE LEZIONE AVRANNO INIZIO AD OTTOBRE E  
TERMINERANNO IN GENNAIO 2014 (IN GIORNI E ORARI  
ANCORA DA DEFINIRE).**

Orario di ricevimento  
degli studenti: **DA DEFINIRE.**

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del Corso, lo studente conoscerà la storia dei principali fenomeni fonetici e morfologici che caratterizzano la storia della lingua greca (dalla preistoria all'età tardoantica), e sarà inoltre capace di seguire e ricostruire lo sviluppo semantico di una parola o famiglia di parole. Lo studente sarà, inoltre, in possesso della terminologia tecnica relativa allo studio della storia della lingua greca, sia antica che moderna, e ciò attraverso lo studio delle fonti antiche e della moderna letteratura secondaria.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di leggere, comprendere e interpretare dal punto di vista storico della lingua testi letterari e non letterari redatti nei diversi dialetti greci antichi, individuandone le principali caratteristiche formali. Avrà, quindi, familiarità sia con testi letterari che con fonti epigrafiche. Acquisirà una metodologia atta a valutare e studiare i fenomeni linguistici e semantici nell'arco di diversi secoli.

#### Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà acquisire quella autonomia di giudizio sufficiente a permettergli di mettere a confronto le diverse fonti, antiche e moderne, che sono oggetto del suo studio, sì da esprimere giudizi motivati e confortati dalla conoscenza diretta (non solo mediata dal docente e dai libri di testo) dei testi antichi e della bibliografia più autorevole.

#### Abilità comunicative

Lo studente, al termine del Corso, dovrà avere acquisito l'abilità di riferire ai colleghi, al docente e a persone interessate in merito agli argomenti studiati, dandone conto in maniera efficace e articolata. Per esercitare questa abilità, è prevista la partecipazione diretta degli studenti che frequentano il Corso allo svolgimento delle lezioni con brevi relazioni orali su temi inerenti la disciplina e il Corso specifico, che prenderanno in seguito, in vista degli esami, forma di tesina scritta.

#### Capacità di apprendimento

Ci si attende che lo studente, al termine del Corso, sia stato capace di apprendere i complessi fenomeni, storici, sociali, culturali, linguistici, che sono alla base della storia della lingua greca, e che tali conoscenze lo avviino ad una fruttuosa conclusione degli studi magistrali, sì da metterlo nelle migliori condizioni per comporre la tesi di laurea magistrale e per proseguire, eventualmente, i propri studi specialistici nel periodo post lauream.

#### Obiettivi formativi

Il Corso mira a fornire allo studente gli strumenti formativi e conoscitivi per comprendere in maniera generale i principali fenomeni della storia della lingua greca, seguendone l'evoluzione attraverso la consultazione di fonti antiche e di manuali moderni. Specificamente, il Corso vuole offrire un esempio di storia di uno specifico ambito lessicale e semantico (quello espresso dal termine "nomos" e dai suoi composti e derivati), in modo che lo studente possa acquisire un metodo di lettura e interpretazione integrata e interdisciplinare dei testi antichi (tra linguistica, semantica, filologia, antropologia e storia delle idee), che prende spunto dall'affrontare la storia di un ambito lessicale specifico, per quanto ampio e di comune interesse per lo studio della lingua greca antica.

#### Programma didattico

Il programma si articola in due parti distinte, con specifiche finalità didattiche: a) dapprima il docente (18 h ca.) affronterà le tematiche di ordine più generale di storia della lingua greca, insistendo sugli aspetti linguistici e storici della disciplina; quindi b) illustrerà (nelle rimanenti 28 h ca.), alla luce della lettura svolta in classe, la storia del termine e del concetto di "nomos" e della sua famiglia lessicale dall'età arcaica sino all'età imperiale. Tale modulo monografico sarà intitolato, infatti, "Legge governa ogni cosa. Nomos: storia di un concetto e lingua di uso".

## Testi consigliati

Per ciò che riguarda la parte introduttiva e generale, si consigliano i seguenti manuali:

A. Meillet, *Lineamenti di storia della lingua greca*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003; M. Morani, *Introduzione alla linguistica greca. Il greco tra le lingue indeuropee*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 1999.

La parte monografica del Corso sarà svolta attraverso lo studio, in lingua originale, di testi vari inerenti il concetto in questione, scelti dal docente e raccolti appositamente in una dispensa messa a disposizione degli studenti. Come saggio di appoggio al Corso si consiglia M. Gigante, *Nomos basileus*, Napoli 1956.